

Decreto Direttoriale

DDG

Il Direttore Generale

Oggetto

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del DL 76/2020, come modificato dal DL 77/2021, del servizio di deposito di una domanda di brevetto nazionale per invenzione industriale dal titolo "*Metodologia per accelerare propagazione e fermentazione del lievito*", di cui sono co-titolari l'Università degli Studi di Perugia (30%) e la Sapienza Università di Roma (70%), funzionalmente destinato all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione

Richiamato il DL n. 76 del 16/7/2020, convertito in Legge 11/09/2020 n. 120 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", come modificato dal DL 77/2021, convertito in Legge 29/07/2021, n. 108;

Visto in particolare l'art. 1 del sopra richiamato DL semplificazioni a mente del quale "*Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023*";

Rilevato che l'articolo 1, comma 2, lett. a) del dl 76/20, come modificato dal DL 77/2021, disciplina le procedure per l'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture sotto soglia e prevede che la stazione appaltante possa affidare direttamente appalti di servizi e forniture di importo inferiore a 139.000 euro IVA esclusa;

Rilevato che occorre acquisire il servizio di deposito di una domanda di brevetto nazionale per invenzione industriale dal titolo "*Metodologia per accelerare propagazione e fermentazione del lievito*", di cui sono co-titolari l'Università degli Studi di Perugia (30%) e la Sapienza Università di Roma (70%), funzionalmente destinato all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione;

Fatto presente che il servizio di cui trattasi, per quanto di competenza dell'Università degli Studi di Perugia (30%), ha un valore presuntivamente pari a € 547,20 IVA esclusa e, pertanto, ai sensi e per effetto del richiamato articolo 1, comma 2, lett. a) è necessario disporre l'affidamento diretto degli appalti di servizi e forniture di importo inferiore a 139.000,00 euro IVA esclusa;

Dato atto che per l'affidamento di cui trattasi non vi era l'obbligo del preventivo inserimento nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 in quanto di importo inferiore a € 40.000,00;

Letta la proposta del RUP, prot. n. 105809 del 05/04/2022, allegata al presente provvedimento sub. lett. A) per costituirne parte integrante e sostanziale;

Viste le Linee guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017 n. 56;

Fatto presente che ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.L. 126/2019, convertito con modificazioni dalla L. 20 dicembre 2019, n. 159, non si applicano alle università, per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione:

a) le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 449, 450 e 452, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, in materia di ricorso alle convenzioni-quadro e al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni e di utilizzo della rete telematica;

b) le disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 512 a 516, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, in materia di ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione della Consip S.p.a. per gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività;

Dato atto, pertanto, che in data 11/03/2022 è stata richiesta un'offerta allo Studio mandatario Jacobacci & Partners S.p.A. - Corso Emilia, 8 - 10152 Torino - Cod. Fisc./P.IVA: 00501050017 - REA Torino n. 281914, PEC: amministrazione@pec.jacobacci.com, specializzato nell'erogazione di servizi in materia brevettuale e di deposito di marchi, in grado di eseguire il servizio con le modalità richieste, in tempi compatibili con le esigenze di questa struttura e lo stato di emergenza in essere, e che in data 31/03/2022 la suddetta impresa ha presentato la propria miglior proposta per le attività di cui trattasi per un importo complessivo di euro 547,20 IVA esclusa, per quanto di competenza dell'Università degli Studi di Perugia (30%);

Fatto presente che il prezzo offerto dalla società Jacobacci & Partners S.p.A. risulta congruo anche tenuto conto dei prezzi praticati da altri fornitori presenti sul mercato;

Considerato che trattandosi di mera fornitura di servizi è esclusa la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza;

Accertato che per il presente appalto sono assenti rischi interferenziali e pertanto nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi viene riconosciuta all'operatore economico e non è stato predisposto il DUVRI;

Dato atto che è stato rispettato il principio di rotazione degli affidamenti, tenuto conto delle Linee Guida dell'Università degli Studi di Perugia in materia di rotazione degli inviti e degli affidamenti e verifiche negli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture;

Fatto presente che, ai sensi dell'art. 4 DL n. 76 del 16/7/2020, convertito in Legge 11/09/2020 n. 120, non si è proceduto a richiedere le garanzie provvisorie di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016;

Considerato che è possibile procedere alla stipula dei contratti o all'inoltro dell'ordine sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, anche sul modello del documento di gara unico europeo (DGUE), effettuando successivamente le verifiche sui requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del Codice a condizione che il contratto contenga apposita clausola in cui la stazione appaltante si riserva, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, di:

a. risolvere il contratto;

- b. pagare un corrispettivo per il valore delle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
- c. incamerare la cauzione definitiva, ove richiesta o, in alternativa, applicare una penale predeterminata del 10% del valore della parte certa del contratto;

Dato atto che:

- è stata acquisita la dichiarazione sostitutiva/DGUE, rilasciata dall'impresa ai sensi del DPR 445/2000, sull'assenza a proprio carico delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- è stata verificata la regolarità contributiva dell'impresa in parola tramite piattaforma dedicata (DURC online);
- il pagamento della prestazione verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, e precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche
- ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico al presente affidamento sono stati attribuiti i seguenti codici **CUP: J97H22000170005 e CIG: Z9235E2879;**

Richiamato l'art. 1, comma 3 del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge 11/09/2020, n. 120, il quale dispone che gli affidamenti diretti di cui all'art. 1, comma 2, lett. a), possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;

Dato atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'articolo 29 del D. Lgs. 50/2016;

Decreta

- ❖ di affidare, ai sensi dell'art.1, comma 2, lett. a) del DL n. 76 del 16/7/2020, convertito in Legge 11/09/2020 n. 120, come modificato dal DL 77/2021, per i motivi di cui in premessa, allo **Studio mandatario Jacobacci & Partners S.p.A.** - Corso Emilia, 8 - 10152 Torino - Cod. Fisc./P.IVA: 00501050017 – REA Torino n. 281914, PEC: amministrazione@pec.jacobacci.com, specializzato nell'erogazione di servizi in materia brevettuale e di deposito di marchi, il servizio di deposito di una domanda di brevetto nazionale per invenzione industriale dal titolo "**Metodologia per accelerare propagazione e fermentazione del lievito**", di cui è co-titolare l'Università degli Studi di Perugia (30%), per l'importo di euro 547,20 oltre IVA;
- ❖ di perfezionare il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016, mediante scrittura privata o scambio di lettere commerciali, sottoscritti con firma digitale valida e tramite l'uso della posta elettronica certificata;

- ❖ di disporre che il costo totale per la fornitura in trattazione, pari **ad € 666,26** Iva 22% inclusa (*di cui: Euro 541,20 per onorari, Euro 6,00 per tasse e bolli, Euro 119,06 per IVA al 22% sugli onorari*), graverà, per quanto di competenza dell'Università degli Studi di Perugia (30%), sulla **Scrittura di Vincolo n. 1554/2022** assunta con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 164/2022 del 31/03/2022, a valere sulla voce COAN CA.04.09.08.06.06.01 "*Spesa corrente per brevetti*", UA.PG.ACEN.ATTRICERCA.VALUTRIC, del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2022, COFOG MP.M1.P2.04.8 "*Ricerca applicata - Affari economici - R&S per gli affari economici*";
- ❖ di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Università degli Studi di Perugia, sezione "*Amministrazione Trasparente*", assolvendo agli obblighi previsti dall'articolo 37, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 33/2013 e dall'articolo 29, comma 1 del D. Lgs. 50/2016.

Il Direttore Generale

Dott.ssa Anna Vivolo

(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)